



[Handwritten signature]

ALLEGATO B alla Dgr n. 905 del 14 giugno 2016

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE LOCALE DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI IMPORTO FINO A 200.000,00 EURO - ANNO 2016

Oggetto: Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro - Anno 2016. (L.R. n. 27/03, art. 50)

D.G.R.V. n. ____ in data _____ 2016.

Beneficiario:

Lavori di

Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza) € _____.

Importo contributo €. _____.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Sezione Lavori Pubblici e il (BENEFICIARIO) con riguardo all'assegnazione al suddetto beneficiario del contributo regionale in oggetto evidenziato, disposta con D.G.R.V. n. ____ in data ____ : ____, per i lavori di _____.

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dai documenti contabili forniti, da cui risulta una spesa presunta di €. _____,00. per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza

Art. 3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale complessivo pari a €. _____, e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche". Alle relative liquidazioni si darà corso compatibilmente con la disponibilità di cassa.

Art. 4 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario s' impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad approvare, entro un anno dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione del programma di riparto, il progetto esecutivo dell'intervento, inviando alla Sezione Lavori Pubblici il relativo provvedimento entro i successivi 30 giorni, esclusivamente mediante pec all'indirizzo lpp@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a provvedere alla formale consegna dei lavori entro due anni dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione del programma di riparto, inviando alla Sezione Lavori Pubblici il

relativo verbale entro i successivi 30 giorni, esclusivamente mediante pec all'indirizzo llpp@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dal diritto al contributo;

- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'**Allegato C1** al presente atto;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a monitorare l'andamento dei lavori e ad inoltrare tempestivamente i dati necessari all'osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici, ove prescritto;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Regione, entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione del programma di riparto, la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante pec all'indirizzo llpp@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- a compilare, su supporto magnetico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'**Allegato C2** al presente atto, inviandola alla Regione per finalità di pubblicizzazione dell'intervento regionale;

Art. 5 - Codice Unico di Progetto

Il beneficiario provvede a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02, accreditandosi nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.cipecomitato.it/cup.asp).

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.

Art. 6 - Richieste di erogazione in acconto del contributo regionale

Il beneficiario chiede alla Giunta Regionale, Sezione Lavori Pubblici, erogazioni in acconto, corrispondenti a spese maturate in relazione alle voci indicate all'art. 2, nei limiti di cui al successivo art. 7, documentandole con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Contestualmente all'invio delle predette richieste, l'Ente provvede anche a trasmettere all'organo di collaudo, dandone menzione nella richiesta di erogazione, gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa.

Nel caso in cui per il collaudo dei lavori sia prevista l'emissione di un certificato di regolare esecuzione, la documentazione di cui sopra è trasmessa alla Sezione regionale Lavori Pubblici.

L'organo di collaudo, ovvero la Sezione regionale Lavori Pubblici, verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate.

L'organo di collaudo, è tenuto altresì a redigere il verbale dei sopralluoghi in corso d'opera ed a trasmetterlo alla Sezione Lavori Pubblici.

Art. 7 - Erogazioni in acconto del contributo

La Giunta Regionale, Sezione Lavori Pubblici, anche sulla base dei verbali in corso d'opera acquisiti dall'organo di collaudo eventualmente designato o degli accertamenti effettuati a campione, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della L.R. 27/03, eroga al beneficiario, compatibilmente con la disponibilità di cassa, le somme richieste dallo stesso in acconto, ai termini dell'art. 6, applicando l'aliquota di contributo massima dell'80% stabilita dal Bando ovvero quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza. Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.

Art. 8 - Saldo del contributo

Acquisiti gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, ovvero il certificato di regolare esecuzione ed il relativo provvedimento di approvazione e di determinazione della spesa effettivamente sostenuta da parte del beneficiario, viene accertato in via definitiva, con atto della Sezione Lavori Pubblici, su richiesta dello stesso beneficiario, il contributo spettante ed erogato il relativo saldo.

Il contributo regionale viene riconosciuto in via definitiva nella misura massima del 80% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, ovvero di quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assentito.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo spettante al beneficiario fino a che questo non abbia provveduto a trasmettere alla Regione, coerentemente con gli impegni assunti all'articolo 4, prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'allegato "C1" al presente atto, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata su supporto magnetico, utilizzando lo schema che costituisce l'allegato "C2".

Il materiale di cui all'allegato "C2" verrà utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'intervento finanziario della Regione per le finalità di cui all'oggetto della presente convenzione.

Art. 9 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta Regionale, Sezione Lavori Pubblici, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

Art. 10 - Responsabilità

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 11 - Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.

A tal fine, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

L'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato dalla Sezione Lavori Pubblici, nei casi previsti dalla vigente normativa, previa relativa istanza in tal senso da parte del beneficiario, opportunamente documentata.

Detta documentazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione del R.U.P. circa la sussistenza dei necessari presupposti di Legge.

Dette autorizzazioni sono concesse sulla base della verifica di conformità dei nuovi e/o diversi lavori alle leggi regionali in oggetto, nonché ai provvedimenti amministrativi regionali ad essa conseguenti.

Art. 12 - Normative di riferimento

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Sezione Lavori Pubblici.

Art. 13- Collaudo

Il collaudo dei lavori, ove previsto, viene eseguito ai sensi della normativa vigente, la relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

I collaudatori, oltre a definire i rapporti tra il soggetto beneficiario e le imprese appaltatrici, devono procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto, eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento regionale, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo regionale assegnato.

Art. 14 - Controversie

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

VENEZIA,

Il Beneficiario

Per la Giunta Regionale

Art. 15 - Clausole onerose

Il beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo dichiara di voler approvare in modo specifico la clausola di cui al precedente articolo 14.

Il Beneficiario

ALLEGATO C1
alla convenzione regolante i rapporti tra
la Regione Veneto e il beneficiario

Oggetto: Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2016. (L.R. n. 27/03, art. 50)

D.G.R.V. n. _____ in data _____ 2016.

Beneficiario:

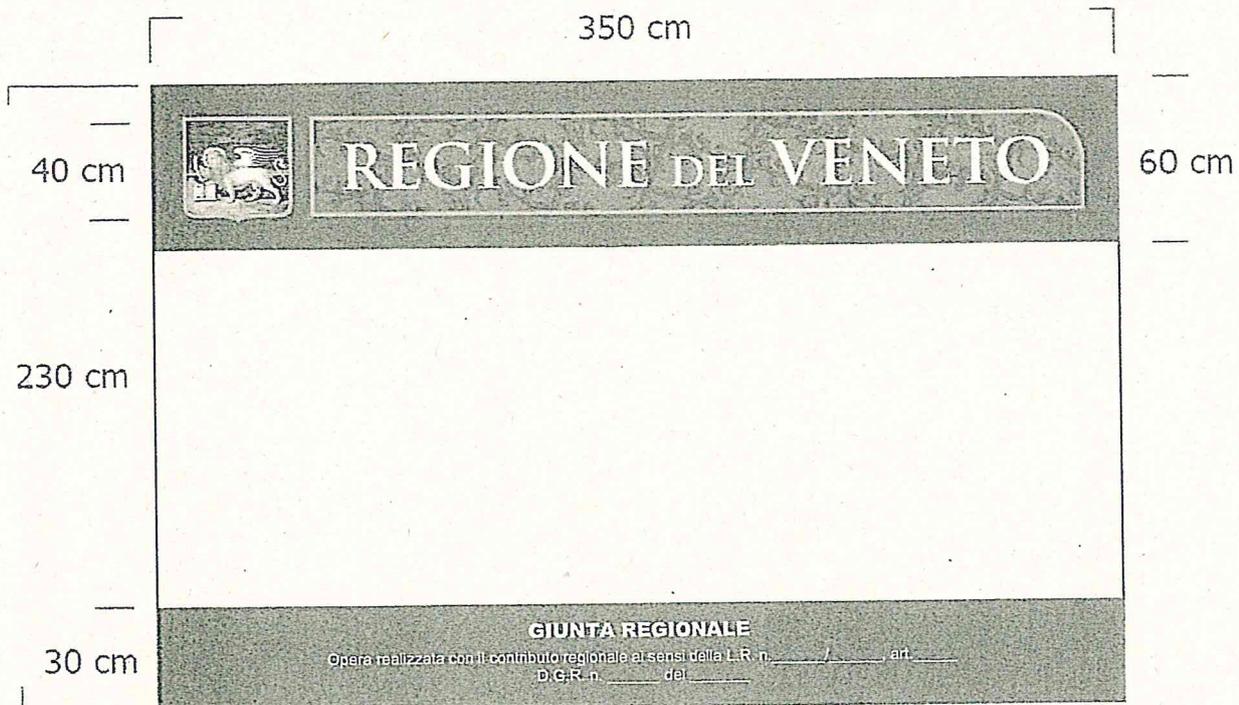
Lavori di

Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza) € _____.

Importo contribuito € _____.

CARTELLO DI CANTIERE

350 cm



(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)

Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 27/03, art. 50,
D.G.R.V. n. _____ in data _____

MISURE E PROPORZIONI Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura.

COLORI

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0

- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione regionale Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792746 - cominfo@regione.veneto.it.

ALLEGATO C2

alla convenzione regolante i rapporti
tra la Regione Veneto e il beneficiario

Oggetto: Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2016. (L.R. n. 27/03, art. 50)

D.G.R.V. n. ____ in data _____ 2016.

Beneficiario:

Lavori di

Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza) € _____.

Importo contributo €. _____.

L.R. n. _____, art. ____
" Contributo all'Ente _____

Documentazione Informativa relativa
all'intervento eseguito (n.1)

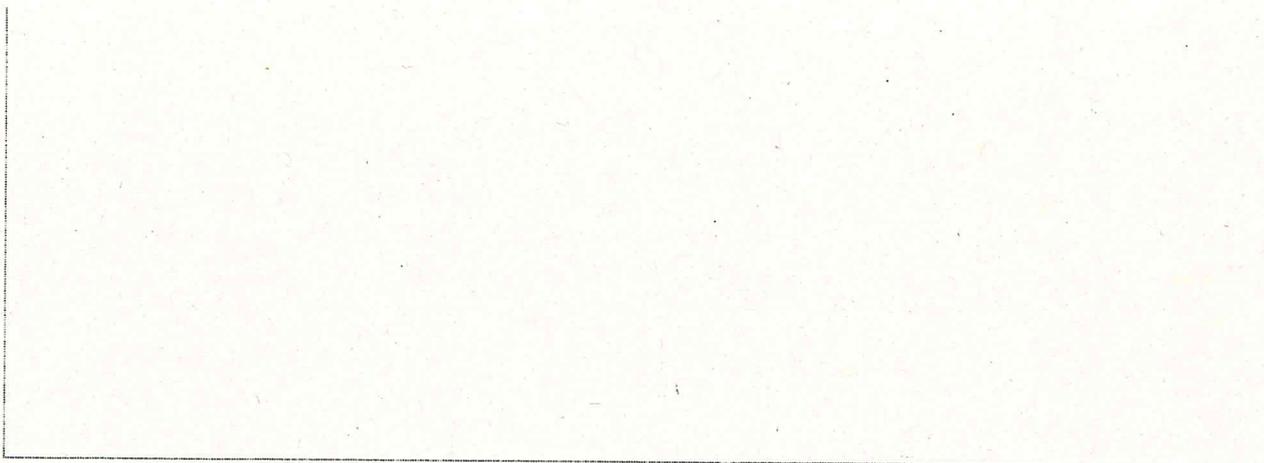
Ente _____ Prov. _____
Oggetto dell'intervento _____
Ubicazione: Comune _____ via _____ n. _____
Foglio _____ Mapp. _____

Importo dei lavori € _____
Contributo regionale concesso € _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEQUENTI ⁽²⁾⁽³⁾

GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI ⁽³⁾⁽⁴⁾

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO ⁽³⁾⁽⁵⁾



Note:

- (1) L'elaborato va redatto su supporto informatico e consegnato alla Direzione Lavori Pubblici attraverso posta elettronica al seguente indirizzo: llpp@regione.veneto.it. Il file può comunque essere inserito in apposito floppy disk o compact disk e trasmesso via posta.
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.